



Hans W. Müller (seduto davanti al centro) con il Presidente della FCI Tamas Jakkel (in piedi a destra dietro HWM), Walter Müllhaupt (terza fila dietro da destra) e altri membri del Consiglio della FCI, nonché il Presidente della SCS Hansueli Beer (seduto all'estrema destra) e Barbara Müller (in piedi a destra dietro) alla cena del Consiglio della FCI e della SCS in onore di Hans W. Müller nel febbraio 2020 a Winterthur.

In memoria di Hans W. Müller

Questa settimana il nostro socio onorario Hans W. Müller si è spento all'età di 89 anni. Con questa newsletter speciale rendiamo omaggio ai suoi meriti di allevatore e proprietario di cani e al suo impegno per la FCI e la SCS. Porgiamo le nostre più sentite condoglianze alla sua famiglia e ai suoi amici.

Hans W. Müller è nato il 20 febbraio 1933. Il suo primo cane era un cane meticcio che assomigliava molto a un Wolf Spitz. Il suo primo cane di razza, un Hovawart del la Lüneburger Heide, ha costituito una base importante per la sua successiva e vasta carriera cinologica. Nel 1958 si è interessato all'allevamento di cani di razza. Nel 1960 divenne membro del Kennel Club di Winterthur (KGW), che lo elesse presidente di sezione nel 1964. Seguì una storia di successo senza precedenti per la società; durante i suoi 20 anni di presidenza, i soci della KGW passarono da 116 a 1050. KGW divenne così di gran lunga la più grande sezione locale della SCS (oggi al secondo posto). Questo era un chiaro segno della sua influenza. La sua iniziativa e la sua azione hanno garantito questo successo. Anche i corsi di addestramento per cani da lui avviati hanno dato un contributo decisivo a questo successo.

HWM è stata attiva con cani di varie razze nel campo dei cani da utilità (da compagnia, da protezione, sanitari e da tracciamento) e nel campo dei cani da caccia (cani da slitta). Si è distinto anche come allevatore di varie razze. Questi includono l'Hovawart, il Cocker Spaniel e il Rhodesian Ridgeback. È stato l'iniziatore e il primo presidente del Rhodesian Ridgeback Club della Svizzera. È stato anche membro di diversi club di razza, dai quali ha ricevuto molte onorificenze.

H.W. Müller è stato eletto membro del Comitato centrale del SCS nel 1973 e vi ha ricoperto diverse cariche. In primo luogo, era responsabile dei due comitati di lavoro della Propaganda e delle Esposizioni. Nel 1982 è stato eletto presidente centrale del SCS. Ha ricoperto questa carica fino al 1997, cioè per 15 anni, con il suo caratteristico entusiasmo. Vale la pena di menzionare diversi progetti, in particolare la riorganizzazione del Comitato Centrale e altri adeguamenti e adattamenti di direttive e regolamenti in funzione dei tempi.

Durante la sua presidenza, è stato in grado di stabilire e promuovere preziosi contatti nel nostro Paese con organizzazioni e partner esterni. Tra questi, le organizzazioni veterinarie, la Protezione

Svizzera degli Animali e, in particolare, l'Ufficio Federale di Veterinaria. In questi ambienti era particolarmente apprezzato per la sua affidabilità e sicurezza.

Hans W. Müller è stato presidente del NOV (associazione delle sezioni SCS della Svizzera nord-orientale) per tre mandati negli anni Settanta. Alla sua partenza, è stato insignito del titolo di membro onorario di questa associazione regionale.

Un'altra sfaccettatura del suo lavoro cinologico è stata la sua carriera di successo e fulminea come giudice di gara. Ha iniziato nel 1963 come giudice per i cani Hovawart. Con il passare del tempo si sono aggiunte altre razze. Successivamente è stato nominato giudice di gruppo e poi giudice a tutto tondo. Come giudice ha lavorato in molti Paesi e in tutti i continenti. I momenti salienti sono stati le sue apparizioni in diversi spettacoli di titoli mondiali, continentali e di altro tipo. Più volte ha avuto l'onore di selezionare il Best-in-Show di questi eventi.

Hans W. Müller si è distinto in numerosi eventi come organizzatore provetto. Particolarmente degne di nota sono le esposizioni canine nazionali e internazionali a Winterthur, nonché diverse esposizioni internazionali a San Gallo e in altre località della Svizzera. I momenti salienti sono stati l'Esposizione Mondiale Canina del 1994 a Berna e il "Campione Mondiale dei Campioni FCI 1997", nonché l'"Esposizione del Centenario FCI" a Bruxelles.

All'inizio del nuovo millennio, il Comitato Centrale del Kennel Club Svizzero ha eletto Hans W. Müller nel Consiglio di Amministrazione della Fondazione Albert Heim. Quasi contemporaneamente, è stato delegato al consiglio di amministrazione di ANIS AG, il registro centrale per la gestione dei cani microchippati. Era l'uomo giusto per questo lavoro, poiché ha svolto un ruolo di primo piano nell'organizzazione e nella progettazione del sistema.

Nel 1983, HWM è stato nominato membro del Comitato esecutivo della FCI (Fédération Cynologique Internationale) per la sua grande esperienza nel campo cinofilo e per i suoi meriti e contatti in Svizzera e all'estero. Nel 1985 è stato eletto Presidente della FCI. Ha ricoperto questa posizione di responsabilità fino al 2013, periodo durante il quale ha viaggiato spesso per partecipare a riunioni ed eventi della FCI e dei Paesi membri. In primo luogo presso la sede centrale di CFI in Belgio, ma anche presso le numerose associazioni nazionali. In riconoscimento dei suoi molti anni di servizio, è stato nominato Presidente onorario del CFI al momento delle sue dimissioni.

La sua lunga presidenza del TPI è stata caratterizzata da molte attività durante le quali la federazione internazionale è cresciuta costantemente. Ciò ha avuto un impatto anche sull'ufficio in Belgio, dove sempre più personale è stato assunto e ha trovato un lavoro permanente. Questo ha portato alla necessità di avere più spazio per gli uffici. Il fabbisogno edilizio è stato soddisfatto con la successiva acquisizione di immobili presso la sede del CFI. Questi edifici sono stati ristrutturati e ampliati per soddisfare le crescenti esigenze del Segretariato. Gli edifici aggiuntivi e le ristrutturazioni di cui sopra sono stati tutti realizzati sotto la presidenza di Hans W. Müller. È piacevole notare che sono stati finanziati con risorse proprie del CFI. Questo dimostra che il bilancio è stato parsimonioso per molti anni e che i fondi propri disponibili sono stati utilizzati con attenzione. In questo contesto, anche la creazione di un museo del cane a Thuin (Belgio) può essere citata come un passo importante.

Un altro compito in corso per la CFI è l'adesione di nuovi Paesi membri. Le dimensioni e le attività dei Paesi variano notevolmente. Una menzione particolare merita l'associazione nazionale della Cina, che ha completato il periodo di prova di tre anni sotto la guida di H.W. Müller ed è ora un membro effettivo molto attivo del CFI. Tutto ciò ha richiesto un adattamento permanente delle organizzazioni strutturali e operative. Inoltre, H.W. Müller era molto impegnato a mantenere i rapporti con istituzioni esterne, non cinologiche. L'apertura globale in tutti i settori, come quello politico, richiedeva una presenza permanente. I contatti con i governi erano spesso in primo piano. In alcuni casi, ciò era legato anche ai contatti con le case reali, che di solito avevano un legame con i cani. Vanno

menzionate le case principesche e reali come quelle di Svezia, Spagna, Olanda o Monaco, ecc. Sono stati inoltre stabiliti importanti rapporti con organizzazioni cinologiche esterne, come il British Kennel Club e l'American Kennel Club (AKC). È stato necessario risolvere i problemi, ad esempio quando si sono modificati gli standard di razza e le numerose normative trasversali. Tutte queste attività hanno richiesto molta lungimiranza e apertura mentale, ma anche la capacità di esprimere giudizi critici. Queste qualità erano caratteristiche di Hans W. Müller.

Nel corso della sua carriera presso la FCI, Hans W. Müller è stato insignito di varie onorificenze da molti Paesi membri in riconoscimento dei suoi meriti speciali nel campo della cinologia internazionale. Elencarli tutti andrebbe ben oltre lo scopo di questo tributo.

Le attività internazionali di Hans Müller hanno indubbiamente contribuito all'immagine positiva della Società Cinologica Svizzera nel mondo. I cinologi svizzeri erano e sono tuttora decisamente rappresentati in molte commissioni internazionali.

Caro HWM, ti siamo molto grati per l'enorme lavoro che hai svolto per la cinologia. Vi auguriamo un buon viaggio e tanta forza alla vostra famiglia in questo momento difficile.

Addio!

I funerali si svolgeranno nell'intimità della famiglia. Invece di inviare fiori e corone, vi chiediamo di sostenere un'associazione benefica di vostra scelta.

Indirizzo per il funerale: Evelin Müller-Fabbro, Gotthelfstrasse 20 A, 8472 Seuzach

La SCS come organizzazione ha istituito la Fondazione Svizzera del Cane per continuare il lavoro di Hans W. Müller, tra gli altri, e sarebbe felice di sostenere questa fondazione se non si desidera già prendere in considerazione una particolare organizzazione:

www.shs-fcs.dog